



Regione Puglia
Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. **155** del 06/09/2016

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d. lgs 23 giugno 2011, n. 118 di debito fuori bilancio relativo a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale – Quarantaseiesimo provvedimento 2016.



RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs n. 118/2011, della legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio:

Debito fuori bilancio n. 1

Cont. n. 336/15/DL - Regione Puglia c/ S.p.A. Soc. Coop. Onlus L.S. (Fallimento Società finanziaria L. S.p.A.). Compensi professionali spettanti all'avv. esterno Luca Basso per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.



Il Presidente *pro tempore* della G.R. nel 2015 conferiva all'Avv. Luca Basso del foro di Vicenza mandato di rappresentanza e difesa al fine di proporre opposizione allo stato passivo del Fallimento della Società Finanziaria L. S.p.A., relativamente all'ammissione per fidejussione a favore della Società Cooperativa Onlus L.S. di cui al contenzioso n. 336/2015/AL.

L'incarico veniva conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n. 22 del 22.12.1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20.12.2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16.10.2012, per un importo predefinito pari ad € 4.449,80= comprensivo di IVA, CPA e spese (di cui € 3.375,00 per compenso professionale, € 135,00 per CPA, € 772,20 per IVA, € 167,60 per spese), concordato con il professionista officiato.

Con nota del 29/2/2016, acquisita al protocollo n. 24/3305 dell'8/3/2016, l'avvocato Basso ha trasmesso il ricorso e la decisione del Giudice fallimentare Cron. n. 770/2016 recante ammissione al passivo del fallimento.

Con la medesima nota il professionista ha inviato preavviso di fattura e dettaglio delle spese.

Con Deliberazione n. 900 del 28/6/2016 la Giunta Regionale ha ratificato ora per allora l'operato del Presidente *pro tempore*, demandando all'Avvocatura la liquidazione del compenso spettante al professionista nell'importo forfettario pattuito previo riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio.

Debito fuori bilancio n.2

Cont. n. 346/15/DL - Regione Puglia c/Soc. S.T. s.a.s. (Fallimento Società finanziaria L. S.p.A.). Compensi professionali spettanti all'avv. esterno Luca Basso per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

Il Presidente *pro tempore* della G.R. nel 2015 conferiva all'Avv. Luca Basso del foro di Vicenza mandato di rappresentanza e difesa al fine di proporre opposizione allo stato passivo del Fallimento della Società Finanziaria L. S.p.A., relativamente all'ammissione per fidejussione a favore della Società S.T. s.a.s.

L'incarico è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n. 22 del 22.12.1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20.12.2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16.10.2012 per un importo predefinito pari ad € 2.163,44= comprensivo di IVA, CPA e spese (di cui € 1.574,00 per compenso professionale, € 62,96 per CPA, € 360,13 per IVA, € 166,35 per spese), concordato con il professionista officiato.

Con nota del 29/2/2016, acquisita al protocollo n. 24/3305 dell'8/3/2016, l'avvocato Basso ha trasmesso il ricorso e la decisione del Giudice fallimentare Cron. n. 768/2016 recante l'ammissione al passivo del fallimento.

Con la medesima nota il professionista ha inviato preavviso di fattura e dettaglio delle spese.



Con Deliberazione n. 901 del 28/6/2016 la Giunta Regionale ha ratificato ora per allora l'operato del Presidente *pro tempore*, demandando all'Avvocatura la liquidazione del compenso spettante al professionista nell'importo forfettario pattuito previo riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio.

Stante l'attuale indisponibilità di risorse del fondo 1110090 e considerato che il capitolo 1312 presenta la disponibilità necessaria alla copertura della somma, si provvede ad imputare la spesa di € 6.613,24 sul cap. 1312 Missione 1; Programma 11; Titolo 1 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi" del bilancio in corso.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore avvocato Basso si provvederà con determinazioni dell'Avvocatura regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale

Dott. Michele Emiliano






Regione Puglia

Legge Regionale _____ 2016, n. _____

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 relativo a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale - Quarantaseiesimo provvedimento 2016.

Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

E' riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il debito fuori bilancio per complessivi € 6.613,24 derivante da compensi professionali spettanti all'avvocato esterno Luca Basso per incarichi ricevuti in assenza di preventivo e/o adeguato impegno di spesa relativamente ai contenziosi:

n. 336/15/DL - Regione Puglia c/ Soc. Coop. Onlus L.S. (Fallim. Società finanz. L. S.p.A.);

n. 346/15/AV - Regione Puglia c/Soc. S.T. s.a.s. c/ Regione Puglia (Fallim. Società finanz. L. S.p.A.).

Art. 2

(Norma finanziaria e variazione al bilancio di previsione 2016)

Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio indicato all'articolo precedente si provvede con imputazione alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1; cap. 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi", del bilancio in corso, per un importo di € 6.613,24.

